

Il tema dell'amianto nel sistema agenziale: la gestione della attività e le prospettive

Angelo Robotto
Direttore Generale Arpa Piemonte



RICERCA, SITI INQUINATI E SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
WORKSHOP • ROMA 22 febbraio 2017



Legge 27 marzo 1992, n. 257

Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto

Amianto

Dal punto di vista della loro omogenità e appropriatezza, nella gestione dei nostri servizi sul tema scontiamo criticità di diversa origine:

- Contesti e tradizioni organizzative consolidati
- Inadeguatezza normativa
- Varietà normativa
- Vuoto normativo
- Diversa capacità e competenza di programmazione regionale
- Scarsa standardizzazione tecnica



Bonifiche

- Nella norma l'amianto è considerato un inquinante come ogni altro
- E' stabilita un'unica soglia di contaminazione che genera effetti giuridici ma non adeguate garanzie ambientali e sanitarie
- La diversa forma sotto la quale si presenta l'amianto (manufatti, residui di manufatti, materiale fine antropico o naturale disperso nei suoli) genera effetti giuridici differenti a fronte di un rischio assimilabile



Bonifiche

- Procedure amministrative diverse comportano l'adozione di soluzioni tecniche diverse per un problema sostanzialmente identico
- Vi è disomogeneità nella considerazione della peculiarità dell'amianto nelle attività amministrative e tecniche di bonifica
- Vi è disomogenea pianificazione degli interventi di bonifica



Conseguenze

- La presenza del contaminante amianto complica in maniera significativa la procedura di bonifica di un sito contaminato
- Possibile disaccoppiamento delle valutazioni e delle procedure di decontaminazione e bonifica dell'amianto da quelle di altri contaminanti, spesso altrettanto pericolosi
- Ricadute negative su tempi, costi ed efficacia delle bonifiche e decontaminazioni



Conseguenze

- Occorrono procedure specifiche per evitare esposizione degli operatori nel trattamento di campioni formalmente conformi ai limiti di bonifica ma contenenti amianto
- Possibilità che vi siano livelli di protezione ambientale disomogenei sul territorio nazionale



Pianificazione

- Vigenza di Piani Regionali non uniformi e di un Piano Nazionale Amianto
- Censimento e mappatura della presenza di manufatti contenenti amianto incompleti
- Norme che non definiscono ruoli univoci ai diversi attori
- Vi è disomogenità nelle procedure tecnico amministrative di erogazione dei servizi ai singoli e alla collettività



Pianificazione

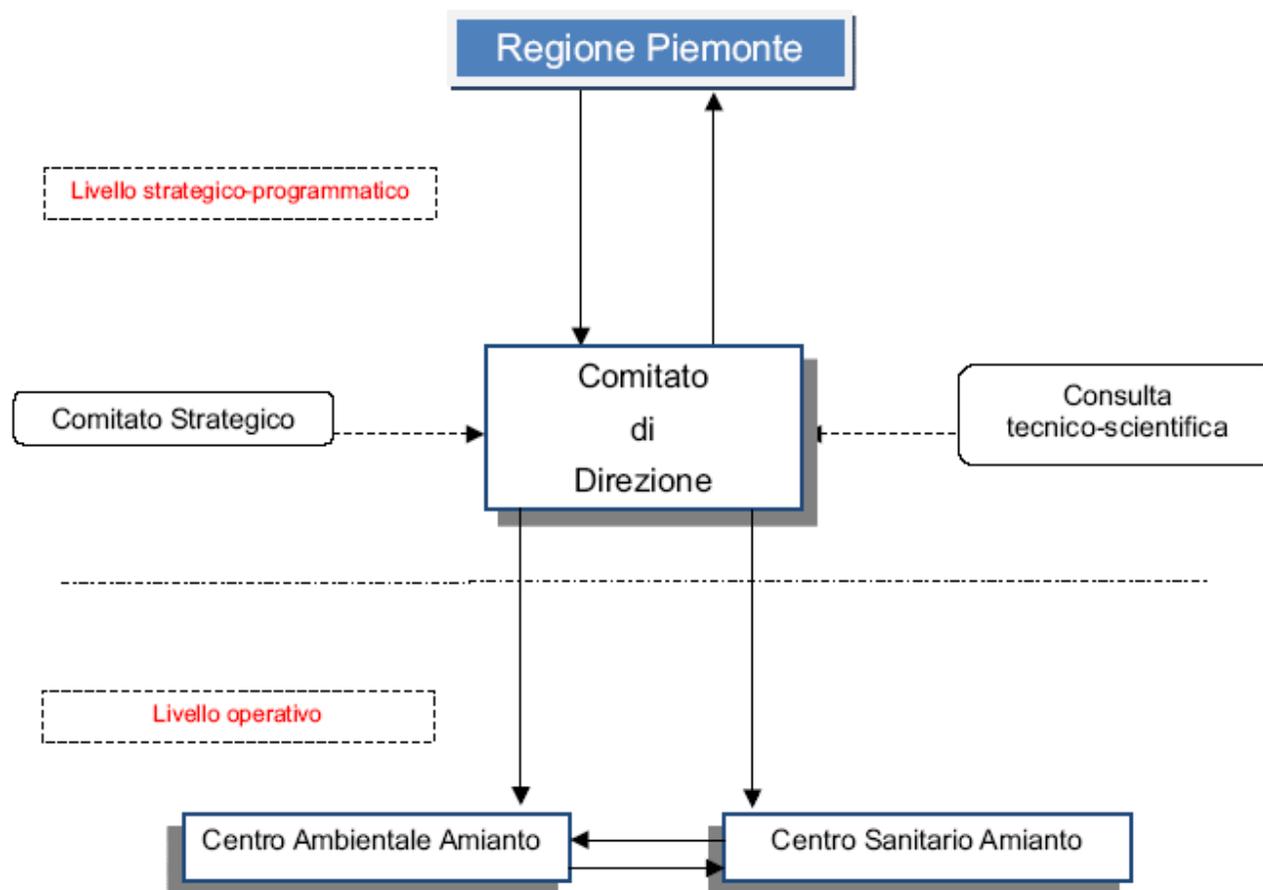
- Mappatura della presenza di amianto di origine naturale ed antropica
- Bonifica dei SIN (Casale Monf. e Balangero)
- Censimento e bonifica degli edifici (pubblici e privati)
- Misure di sorveglianza sanitaria degli ex esposti
- Cronoprogramma degli interventi



Piemonte - DGR n.64 3574/4012

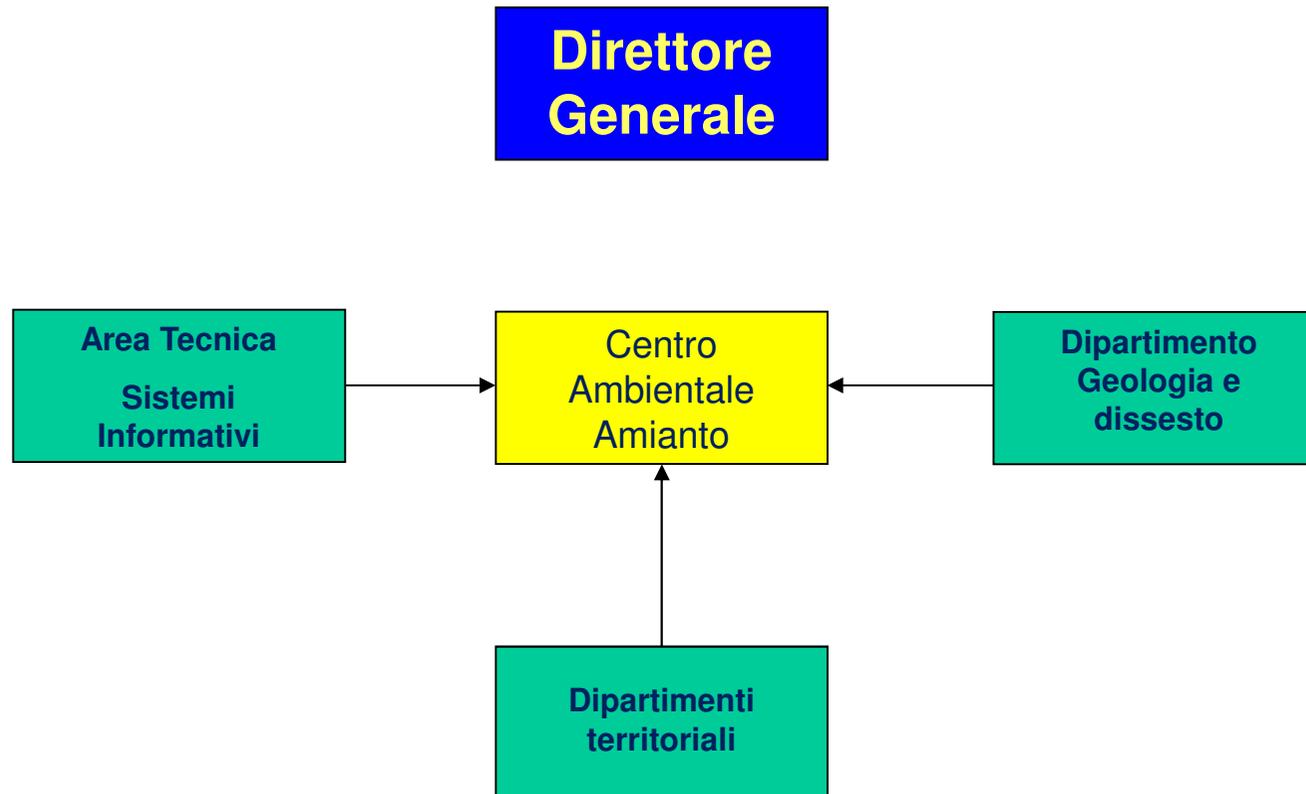
La gestione amianto in Piemonte

MODELLO: Schematizzazione del modello organizzativo per l'ottimizzazione delle attività relative alla gestione del rischio amianto



Piemonte

La gestione amianto in Arpa



Bonifica SIN Balangero

Balangero è sede della **più grande miniera** di crisotilo d'Europa.

La miniera è oggi dismessa ed **in fase di bonifica.**

Le operazioni di bonifica sono a cura di RSA e ARPA **valida l'operato.**



Bonifica SIN Casale Monferrato

Sul sito di Casale Monferrato, ARPA effettua attività di monitoraggio e controllo su territorio, cantieri di bonifica utilizzi impropri (polverini), discarica amianto.

ARPA fornisce supporto inoltre supporto specialistico al Comune sulle varie problematiche connesse alla presenza di amianto.

Prevista dal PRA la nuova attività di ricerca siti con polverino sia sul SIN sia sul perimetro.



Conseguenze

- Disomogeneità della valutazione dei livelli di pericolo e rischio
- Disomogeneo livello di protezione della popolazione sul territorio nazionale
- Incertezza sull'effettivo livello di protezione della popolazione
- Mancanza di protezione della popolazione



Amianto in natura

- Manca una normativa nazionale specifica ed aggiornata
- Mappatura geologica e banche dati disomogenee sul territorio nazionale
- Mancano linee guida nazionali per la valutazione del rischio



Amianto in natura

- Mancano linee guida nazionali per la adozione delle misure appropriate di contenimento
(pianificazione territoriale, autorizzazioni di lavori civili...)



Amianto in natura

Esempio banca dati Arpa Piemonte

CAMPIONI PUNTUALI CON AMIANTO



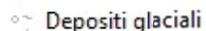
QUATERNARIO



LITOLOGIA



Conoidi



Depositi glaciali



Detriti di falda

PROBABILITA' OCCORRENZA AMIANTO

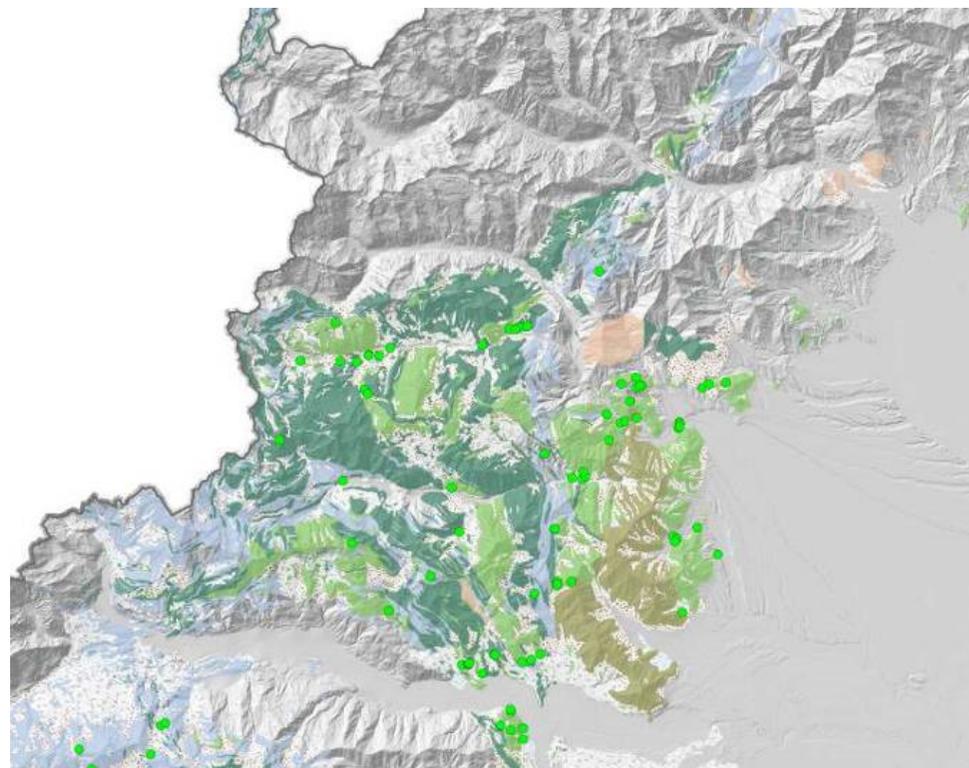
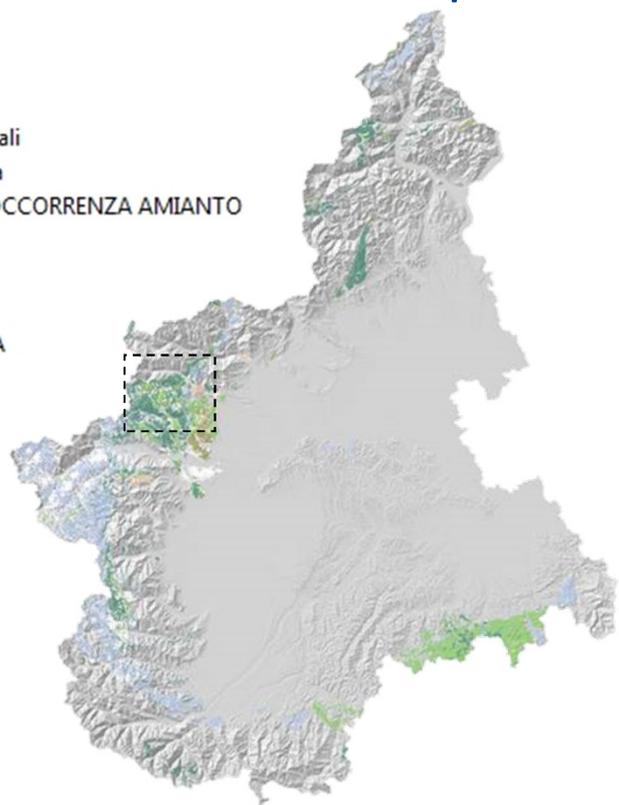
ALTA

MEDIO ALTA

MEDIA

MEDIO BASSA

BASSA



http://webgis.arpa.piemonte.it/amianto_storymap_webapp/



Amianto in natura

Studio relativo ad **ex attività estrattive quali potenziali aree per la realizzazione di impianti di smaltimento di materiali contenenti amianto** ai fini dell'Attuazione del Piano Regionale Amianto 2016 – 2020 .

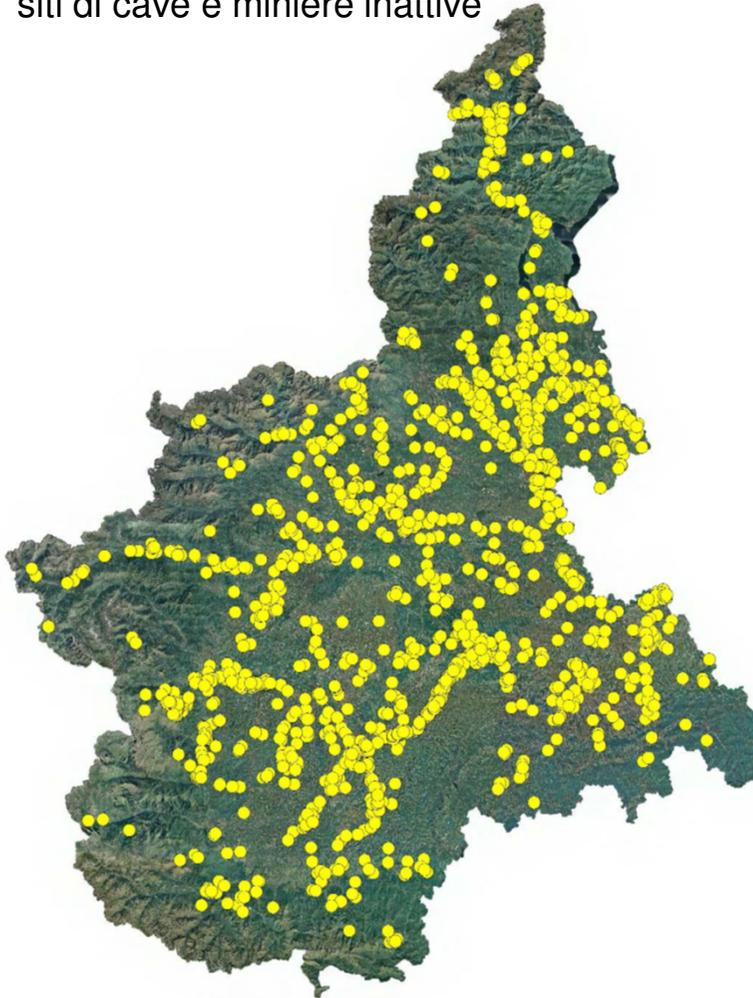
- *Analisi dei Dataset e elaborazioni GIS per l'identificazione di tutti i siti di cave e miniere dismesse dell'intero territorio regionale;*
- *Sopralluoghi geologici per valutare l'idoneità dei siti cave e miniere individuate;*
- *Realizzazione di schede geologico-tecniche per siti di cave e miniere individuate;*
- *Stesura di una prima bozza del documento dello studio*



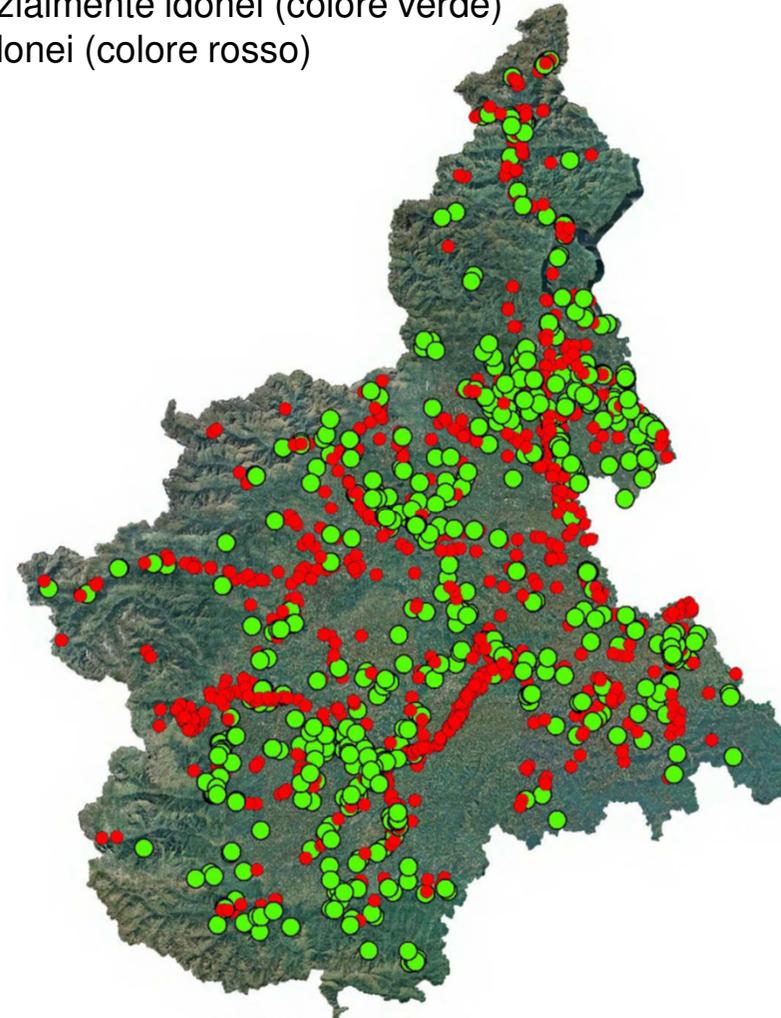
Piemonte - Delibera C. R. 1/3/2016 n 124-7279

Piano regionale amianto 2016-2020

siti di cave e miniere inattive



siti potenzialmente idonei (colore verde)
siti non idonei (colore rosso)



Amianto nelle acque

- Mancano norme nazionali per la gestione delle acque contenenti amianto (acque di abbattimento, di venuta, di piazzale, ... metodiche analitiche, protocolli di monitoraggio, regime giuridico, buone pratiche, ...)



Cosa stiamo facendo

- **Gruppo di lavoro ISS** «sottogruppo amianto – comitato permanente di studio (ex DM 26/3/1991) Commissione di studio «metodi analitici»

a – definito il metodo per la determinazione dell'amianto nelle acque potabili

b – in studio due metodi per la determinazione quantitativa dell'amianto nei terreni



Art. 3 Funzioni del Sistema nazionale

h) partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione;



Art. 3 Funzioni del Sistema nazionale

n) funzioni di valutazione comparativa di modelli e strutture organizzative, di funzioni e servizi erogati, di sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, quale attività di confronto finalizzato al raggiungimento di migliori livelli prestazionali mediante la definizione di idonei indicatori e il loro periodico aggiornamento, ivi inclusa la redazione di un rapporto annuale di valutazione comparativa dell'intero Sistema nazionale.



Art. 13 Consiglio del Sistema nazionale

2. Il Consiglio del Sistema nazionale esprime il proprio parere vincolante sul programma triennale di cui all'articolo 10, comma 1, e su tutti gli atti di indirizzo o di coordinamento relativi al governo del Sistema medesimo, nonché sui provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale.



Art. 13 Consiglio del Sistema nazionale

3. Il Consiglio del Sistema nazionale segnala al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano l'opportunità di interventi, anche legislativi, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui alla presente legge.



Prospettive → Opportunità

- Capacità analitica
- Capacità di rilievo e lettura dell'ambiente naturale e antropico
- Capacità ispettiva
- Esperienza nella relazione col pubblico, con gli enti locali e con il SSN



Prospettive → Opportunità

- Capacità di fare l'analisi di impatto ambientale, organizzativo ed economico della normativa
- Esperienza in attività interagenziali paritarie o di supporto reciproco



Prospettive → Limiti

- SNPA ancora agli inizi
- Disomogenità nella distribuzione delle capacità e competenze
- Disomogeneità organizzativa di relazioni istituzionali
- Non ci sono (ancora) indirizzi di sistema sul tema



Cosa vogliamo fare?

- Esercizio della facoltà di esprimere parere vincolante sui provvedimenti del Governo aventi natura tecnica in materia ambientale → decreti bonifiche



Cosa vogliamo fare?

- Esercizio della facoltà di segnalare al Ministero e alla Conferenza permanente l'opportunità di interventi anche legislativi → metodiche, amianto in natura, limiti di contaminazione



Legge 28 giugno 2016, n. 132

Istituzione del SNPA e disciplina di ISPRA

Cosa vogliamo fare?

- Studio e proposta di LEPTA specifici
- Definizione di laboratori di riferimento del SNPA per l'analisi dell'amianto



Cosa vogliamo fare?

- Offerta di un pacchetto servizi specifici del SNPA a Ministero e Regioni per la progressiva omogenea implementazione della normativa → piani regionali, procedure e relazioni con il SSN, servizi analitici, mappature e censimenti, servizi informativi, pianificazione territoriale, autorizzazione opere civili

